



REPORT—2016

CONTROLLI

Amianto



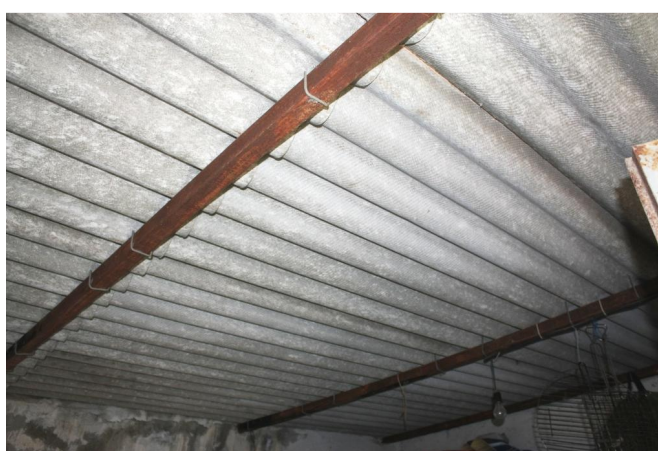
ARPACAL - Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria
Dipartimento Provinciale di Catanzaro

Servizio Suolo e Rifiuti

DIPARTIMENTO DI CATANZARO
Servizio Suolo e Rifiuti

Premessa

Nel corso del 2016 il Servizio Tematico Suolo e Rifiuti del Dipartimento ARPACal di Catanzaro ha svolto attività di controllo su siti ubicati all'interno del territorio provinciale potenzialmente interessati dalla presenza di amianto sia in materiali utilizzati per la costruzione di manufatti che in rifiuti depositati in modo incontrollato o in stato di abbandono.



Tutti gli interventi sui manufatti sono stati effettuati nell'ambito delle competenze attribuite all'Agenzia dalla legislazione vigente in materia, con particolare riferimento alle previsioni degli artt. 7 comma 1 e 9 comma 1 della Legge Regionale n. 14 del 27 aprile 2011 *"Interventi urgenti per la salvaguardia della salute dei cittadini: norme relative all'eliminazione dei rischi derivanti dalla esposizione a siti e manufatti contenenti amianto"*, che riportano:

1

Art. 7

(Competenze dell'ARPACAL e delle ASP)

1. Compete all'ARPACAL la mappatura georeferenziata delle zone del territorio regionale interessate dalla presenza di amianto nell'ambiente naturale o costruito nonché l'attività di monitoraggio ed analisi di laboratorio sui manufatti o siti contenenti amianto, svolta su richiesta della Regione, delle ASP, e dei comuni o seguendo un'analisi di priorità sulla base dei dati emergenti dal censimento effettuato. Le indagini possono essere svolte avvalendosi della collaborazione dell'ISS, dell'INAIL e del MATT.

Art. 9

(Controlli e Sanzioni)

1. Ferme restando le competenze attribuite dalla normativa vigente in materia, la funzione di vigilanza e controllo sugli adempimenti previsti dalle disposizioni di cui alla presente legge è svolta dalle ASP, dall'ARPACAL e dagli agenti di polizia locale. I controlli sulla presenza del materiale contenente amianto vengono effettuati dal comune; per la stima dello stato di conservazione i controlli vengono effettuati dalle ASP competenti per territorio.

La programmazione degli controlli è avvenuta sulla base di esposti/denunce su presunte condizioni di rischio per la salute pubblica connessa a siti interessati dalla presenza di materiali contenenti amianto pervenuti direttamente al Dipartimento o a seguito di richieste d'intervento inoltrate da



DIPARTIMENTO DI CATANZARO

Servizio Suolo e Rifiuti

altri enti quali Comuni, Azienda Sanitaria Provinciale (ASP-Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica) e organi di Polizia Giudiziaria (Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza).

La valutazione delle condizioni dei singoli siti ispezionati e la definizione degli interventi da intraprendere per la risoluzione delle problematiche riscontrate sono state effettuate con esplicito riferimento anche alle previsioni tecnico-amministrative contemplate dalle norme nazionali vigenti in materia ed in particolare:

- a. Legge 27 marzo 1992, n. 257 *“Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto”*;
- b. D.P.R. 8 agosto 1994 *“Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto”*.
- c. D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *“Norme in materia ambientale”* (Parte IV - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati)

Sintesi delle attività di controllo espletate

2

L'espletamento delle verifiche ha previsto un confronto preliminare, anche per le vie brevi, con l'ente richiedente e/o con gli altri soggetti destinatari degli esposti, interessati dal Dipartimento ARPACal o coinvolti nei procedimenti per specifiche competenze. Nel corso di tali interlocuzioni sono stati definiti e valutati:

- ✓ attendibilità dell'esposto, anche sulla base dell'identificabilità o meno del denunciante;
- ✓ sussistenza dei presupposti normativi e tecnici per effettuare le verifiche;
- ✓ opportunità di effettuare controlli congiunti sulla base delle rispettive competenze;
- ✓ data del sopralluogo sulla base delle rispettive esigenze e disponibilità;
- ✓ eventuali adempimenti preliminari al sopralluogo (ad es. reperimento di documentazione pregressa, convocazione dei proprietari dei siti);
- ✓ necessità di procedere al campionamento dei materiali contenenti presumibilmente amianto e/o di procedere ad eventuali ulteriori verifiche tecniche.

DIPARTIMENTO DI CATANZARO
Servizio Suolo e Rifiuti

Sulla base di tali valutazioni preliminari, nell'anno 2016 sono stati effettuati i controlli sintetizzati nella seguente tabella:

	N. sopralluoghi	N. interventi supporto P.G.	N. interventi congiunti con altri enti	N. campioni prelevati
Rifiuti	4	2	1	2
Fabbricati	7	5	3	18

Ovvero:

- 11 sopralluoghi, di cui 7 a supporto di indagini di Polizia Giudiziaria (Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia Municipale) e 4 congiunti con Comune di Catanzaro e ASP-UOISP;
- 20 campionamenti effettuati per il prelievo di 2 campioni di rifiuti e 18 campioni di materiali impiegati per la costruzione di fabbricati, di cui 17 provenienti da tetti di copertura e pluviali in fibrocemento e 1 prelevato da pannelli fonoassorbenti.

I campioni prelevati sono stati inviati al Centro Geologia e Amianto dell'ARPACal, sito in Via della Pace del Comune di Castrolibero (CS), per essere sottoposti ad analisi di laboratorio che hanno confermato la presenza di amianto in tutti i materiali investigati.





DIPARTIMENTO DI CATANZARO
Servizio Suolo e Rifiuti

Per la gestione degli esposti/denunce riguardanti fabbricati ubicati nel territorio comunale di Catanzaro è stata condivisa ed attuata con il Settore Igiene Ambientale del Comune e con l'ASP-UOISP una procedura operativa che prevede:

- a) l'esecuzione di un sopralluogo congiunto per la verifica delle criticità denunciate, la valutazione delle successive azioni di rispettiva competenza e dell'eventuale coinvolgimento della Polizia Municipale;
- b) l'attivazione da parte del Comune di un Procedimento amministrativo a carico dei titolari dell'immobile per la valutazione della pericolosità da amianto e l'eventuale necessità d'interventi di bonifica;
- c) il successivo controllo sugli adempimenti impartiti e sugli esiti della suddetta valutazione.

Catanzaro, 30/12/2016

CTP dott. Pasqualino Cerminara

Il Direttore
Dipartimento di Catanzaro
F.to Dott. Clemente Migliorino